

Valle del Tevere: risanamento ambientale e sviluppo sostenibile

Dott. Massimiliano Filabozzi – Ing Umbro Pasquini Area Tecnica Comune di Magliano Sabina

Arch. Paolo Battistelli Redazione Piano Urbanistico Comunale Generale

Arch. Virna Venerucci Consulenza progetto Valle del Tevere (Ecoazioni)

INTRODUZIONE

Il progetto “VALLE DEL TEVERE - RISANAMENTO AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE” riguarda il tratto del fiume Tevere che attraversa la pianura sottostante il colle di Magliano Sabina; questo tratto di fiume risulta ad oggi escluso dalla fruibilità del territorio di Magliano Sabina, come lo era invece fino ad un recente passato; le cause di tale situazione possono individuarsi in:

1. captazione idraulica che riduce ad un “braccio morto” gran parte di questo tratto del fiume, con relativa immissione delle acque in un canale artificiale in cemento che vanno ad alimentare una centrale elettrica;
2. “barriere” viarie costituite dai sopraelevati della Via Flaminia prima e dalla Autostrada del Sole poi;
3. coltivazioni agricole intensive e monoculturali effettuate sulla pianura alluvionale fino a ridosso delle sponde del fiume.

Nel quadro delle analisi effettuate, si è evidenziata soprattutto la criticità della “barriera” di tipo lineare rappresentata dalle due infrastrutture stradali e dalle coltivazioni agricole intensive; tale situazione risulta infatti particolarmente negativa per la discontinuità ambientale che crea tra i vari sistemi orografici e morfologici molto diversi tra loro, quali quello della collina e quello della pianura.

Lo scopo principale del progetto è di coniugare i due aspetti quali il risanamento ambientale e lo sviluppo sostenibile al territorio della Valle del Tevere mediante soluzioni progettuali finalizzate al recupero della Rete Ecologica e alla realizzazione di collegamenti “ambientali – turistici – ricreativi” tra la valle e la collina.

DESCRIZIONE OBIETTIVI E AZIONI DEL PROGETTO

L’obiettivo del Progetto è la valorizzazione del corridoio ecologico fluviale primario del Tevere al fine di ricucire lo strappo storico tra il territorio collinare ad EST, dove è situata la stessa città di Magliano Sabina e il fiume, restituendo quest’ultimo ad una piena fruibilità da parte dei cittadini dei luoghi, valorizzando al contempo le attività a vocazione turistico – ambientale degli operatori economici presenti.

Si tratta di riconnettere la parte naturale con quella antropizzata, garantire una elevata qualità ambientale degli ecosistemi attraverso opere di rinaturalizzazione dell’habitat fluviale finalizzate al ripristino della rete ecologica, per uno sviluppo locale sostenibile.

La Valle del Tevere, in questa parte di territorio, è storicamente sempre appartenuta alla città di Magliano Sabina, almeno fino all’impianto dell’Autostrada del Sole, che ne ha spezzato la continuità e l’accessibilità diretta.

Il territorio ora appare in continuità paesaggistica con il suo fiume ma ne vede formalmente compromessa l’accessibilità con la frammentazione dell’ecosistema.

Da un punto di vista ambientale ciò che ne è derivato è l’insorgere di due ecosistemi, quello collinare con la città storica e quello fluviale della pianura agricola, con le peculiarità naturalistiche ed ambientali legate al Tevere.

Lo scopo del progetto, evidenziato nella tavola meta progettuale, è di evidenziare tutte le possibili permeabilità residuali ancora esistenti tra i due ecosistemi e di promuovere una riattivazione ed una deframmentazione.

Per quanto sopra, si vuole far risaltare come il progetto vada ben oltre le disponibilità di risorse economiche attuali, ponendosi bensì in un orizzonte strategico nel quale le azioni progettuali indicate e che emergeranno, si potranno configurare come iniziali per un percorso più ampio di scelte strategiche.

